

PROGRAMMA ELETTORALE PER POGGIO BUSTONE



"DOVE NASCONO LE EMOZIONI, RIPARTE IL FUTURO"

"IL FUTURO RIPARTE DALLA COMUNITA'"



Sommario

PRESENTAZIONE.....	4
Visione generale.....	4
Chi siamo - I candidati.....	5
1. TURISMO – IL MOTORE DEL RILANCIO.....	6
1.1 I CAMMINI DI FEDE: DA TRANSITO A PERMANENZA.....	6
Stato attuale.....	6
Obiettivo.....	6
Azioni strategiche.....	6
1.2 IL BORGO DELLE EMOZIONI – IL PROGETTO IDENTITARIO.....	7
Visione.....	7
Obiettivo.....	7
Interventi.....	7
1.3 CENTRO STORICO – RIGENERAZIONE REALE.....	8
Problema.....	8
Obiettivo.....	8
1.4 MEMORIA STORICA E IDENTITA' CIVICA.....	9
1.5 CULTURA – DA DEBOLEZZA A FORZA.....	9
2. SCUOLA – LA RINASCITA.....	10
Contesto.....	10
Visione.....	10
Azioni concrete.....	10
3. GIOVANI – RESTARE È POSSIBILE.....	11
Problema.....	11
Obiettivo.....	11
Casa faremo.....	11
4. AMBIENTE, SPORT E TERRITORIO.....	12
Sport e natura.....	12
Energie rinnovabili e impianti pubblici.....	13
Cura, manutenzione del territorio e decoro urbano.....	13
Prevenzione del dissesto idrogeologico e Protezione Civile.....	14
Obiettivo.....	14
5. GEMELLAGGI E RETE.....	14
Idea.....	14
Obiettivo.....	14
6. ECONOMIA LOCALE.....	15



Obiettivo.....	15
Valorizzazione dei prodotti locali e filiera corta.....	15
Sostegno alle imprese e formazione.....	15
Tradizione e valorizzazione degli eventi: la Sagra della Porchetta.....	15
Mobilità e collegamenti.....	16
Obiettivo.....	16
7. METODO AMMINISTRATIVO.....	16
Novità.....	16
Obiettivo.....	16
8. INFRASTRUTTURE E SERVIZI ESSENZIALI.....	16
Metanizzazione del territorio.....	17
Viabilità e manutenzione.....	17
Illuminazione pubblica ed efficienza.....	18
Innovazione e connettività.....	18
Patrimonio Immobiliare.....	18
Obiettivo.....	18
9. TEMPI DI REALIZZAZIONE.....	19
Primi 100 giorni.....	19
1 anno.....	19
5 anni.....	19
CONCLUSIONI.....	19
Il futuro non si aspetta.....	19
Si costruisce.....	19
Insieme.....	19



PRESENTAZIONE

Il nostro progetto amministrativo nasce da una visione chiara: trasformare Poggio Bustone in un modello di sviluppo sostenibile, inclusivo e innovativo, capace di valorizzare le proprie radici storiche e culturali proiettandole nel futuro. Il paese deve diventare un luogo dove qualità della vita, opportunità economiche e partecipazione civica si rafforzano reciprocamente.

Poggio Bustone è un luogo unico. Qui, nel 1208, nasce un messaggio universale di pace, è il punto da cui è partita una delle più grandi esperienze spirituali della storia, ed è la terra che ha dato voce a uno dei più grandi artisti italiani.

Eppure oggi il paese vive una contraddizione: è conosciuto, ma non vissuto.

I visitatori arrivano, si emozionano... e poi vanno via.

Il nostro impegno è chiaro:

- trasformare Poggio Bustone da luogo di passaggio a destinazione
- trasformare le emozioni in sviluppo economico
- trasformare la storia in futuro concreto

Questo programma è una visione, ma anche e, soprattutto, un piano operativo.

Visione generale

Poggio Bustone non è solo un luogo: è una storia, un'identità, un'emozione. Il nostro progetto nasce da qui: dalla volontà di trasformare queste radici in futuro.

Vogliamo un paese vivo, accogliente, capace di generare lavoro senza perdere la propria anima. Un paese che emoziona chi lo visita e rende orgoglioso chi lo vive.



Chi siamo - I candidati

Candidato Sindaco

Emilio Desideri

Candidati alla carica di consigliere:

Domenico Battisti

Marino Desideri

Virgilio Falilò

Angelo Giordani

Rocco Moscatiello

Angelo Mostarda

Francesco Sampalmieri

Luca Santori

Maria Spadoni

Guglielmo Vitelli



1. TURISMO – IL MOTORE DEL RILANCIO

1.1 I CAMMINI DI FEDE: DA TRANSITO A PERMANENZA

Poggio Bustone rappresenta una tappa fondamentale dei cammini spirituali legati a San Francesco e San Benedetto. Intendiamo:

- Riquilibrare e mettere in sicurezza tutti i sentieri esistenti
- Installare segnaletica moderna, digitale e multilingue
- Creare punti di sosta attrezzati con acqua, ombra e servizi
- Sviluppare una app dedicata ai cammini con mappe, audio guide e realtà aumentata
- Promuovere, in sinergia con i Comuni di Rieti e Greccio, un percorso condiviso finalizzato al riconoscimento della Valle Santa come patrimonio materiale dell'UNESCO, valorizzando il sistema dei santuari francescani, il paesaggio e l'identità storico-spirituale del territorio.
- Promuovere pacchetti turistici in collaborazione con tour operator e strutture locali

Stato attuale

- Flussi presenti ma disorganizzati
- Permanenza molto breve
- Mancanza di servizi coordinati

Obiettivo

Aumentare la permanenza media da un giorno ad almeno 2 giorni.

Azioni strategiche

1. Sistema Integrato del Pellegrino

- Centro del Pellegrino (info, accoglienza, timbri)
- Mappa unica dei servizi
- Coordinamento strutture ricettive

2. Infrastrutture leggere

- Segnaletica moderna e uniforme - QR code
- Manutenzione programmata sentieri
- Aree di sosta con acqua e servizi



3. Esperienze organizzate

- Cammini guidati tematici
- Percorsi spirituali sul perdono
- Eventi annuali della pace “Marcia del Perdono”

4. Economia diffusa

- Coinvolgimento cittadini (ospitalità)
- Formazione guide locali
- Marchio “Accoglienza francescana”

5. Finanziamenti

- PNRR Turismo
- Fondi europei (turismo sostenibile)

1.2 IL BORGO DELLE EMOZIONI – IL PROGETTO IDENTITARIO

Visione

Poggio Bustone, patria di Lucio Battisti, deve diventare un punto di riferimento musicale:

- Creazione del “Borgo delle Emozioni” traendo spunto da una delle sue più celebri canzoni
- Percorso tematico con installazioni artistiche ispirate alle canzoni
- Museo multimediale diffuso dedicato a Battisti e alla musica in generale
- Festival annuale della musica italiana

Obiettivo

Rendere Poggio Bustone una meta nazionale stabile.

Interventi

1. Percorso delle “Emozioni”

- Installazioni artistiche permanenti
- Musica diffusa nel borgo
- Luci immersive serali



2. Riqualificazione area Battisti

- Restyling completo del parco “I Giardini di marzo”
- Copertura permanente nel parco “Giardini di Marzo” per eventi e manifestazioni
- Valorizzazione scalinata dedicata a Lucio Battisti

3. Festival “Emozioni”

- Evento annuale di richiamo nazionale
- Coinvolgimento artisti emergenti ed affermati

4. Impatto

- Turismo giovanile e culturale
- Destagionalizzazione
- Nuove attività economiche

5. Finanziamenti

- PNRR Cultura
- Creative Europe
- Regione Lazio

1.3 CENTRO STORICO – RIGENERAZIONE REALE

Problema

Il problema dello spopolamento del centro storico è ormai evidente ed inesorabile. Occorre una politica incisiva di riqualificazione, dando nuova vita ai vicoli del borgo. Basta case vuote e spopolamento.

Obiettivo

Il centro storico deve tornare a vivere:

- Realizzazione di un albergo diffuso utilizzando immobili inutilizzati
- Ridurre gli immobili non utilizzati entro 5 anni.
- Incentivi fiscali per ristrutturazioni coerenti con il patrimonio architettonico
- Creazione di botteghe artigianali e spazi espositivi
- Illuminazione artistica del borgo
- Eventi culturali permanenti durante tutto l'anno



1.4 MEMORIA STORICA E IDENTITA' CIVICA

Valorizzare la storia significa costruire il futuro:

- Completamento del museo della resistenza, in ricordo del 10 marzo 1944
- Percorso della memoria con pannelli informativi
- Spazio dedicato ad Attilio Piccioni e alla Costituzione
- Coinvolgimento delle scuole in progetti di memoria storica

1.5 CULTURA – DA DEBOLEZZA A FORZA

Negli ultimi anni è mancata una visione culturale strutturata. Gli eventi sono stati episodici, non inseriti in una strategia, incapaci di generare continuità, economia e identità.

Noi vogliamo ribaltare questo approccio.

La cultura non è un costo: è un investimento. In un piccolo borgo come Poggio Bustone, la cultura è il principale strumento per:

- creare economia locale
- attrarre turismo di qualità
- rafforzare l'identità della comunità
- contrastare lo spopolamento

Strategia

- Programmazione annuale stabile
- Collaborazioni artistiche

Obiettivo

Cultura come motore economico



2. SCUOLA – LA RINASCITA

Contesto

Completamento e riapertura della nuova scuola antisismica, finanziata con fondi del sisma 2016 (2.900.000€). Monitoraggio lavori e trasparenza sui tempi di consegna.

La ricostruzione della scuola dopo il terremoto non è solo un intervento edilizio: è un'occasione storica per ripensare il ruolo della scuola nel paese. Non solo un luogo dove si studia, ma uno spazio vivo, aperto, capace di formare cittadini e creare comunità.

Visione

Vogliamo una scuola moderna, inclusiva e aperta, che sia il cuore pulsante della vita sociale e culturale di Poggio Bustone.

La visione del *Borgo delle Emozioni* non è solo un progetto culturale, ma una leva concreta di sviluppo educativo e sociale per il nostro territorio. In questa prospettiva, intendiamo promuovere l'istituzione di un indirizzo musicale presso la scuola secondaria di primo grado, come naturale evoluzione di un'identità locale fondata sulla valorizzazione della musica.

Azioni concrete

Il Comune si impegnerà a sostenere questo percorso in stretta collaborazione con il dirigente scolastico e la comunità educante, favorendo l'inserimento dell'indirizzo musicale nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e accompagnando la scuola nel dialogo con gli enti competenti.

Crediamo che investire nella formazione musicale significhi offrire nuove opportunità ai giovani, contrastare lo spopolamento e rafforzare il senso di appartenenza, rendendo la scuola un vero motore di crescita per il territorio.

Crediamo in una scuola che:

- dialoga con il territorio
- valorizza l'identità del paese
- prepara i giovani alle sfide future



3. GIOVANI – RESTARE È POSSIBILE

Problema

Il rischio principale per Poggio Bustone è rappresentato dallo spopolamento, inteso sia in termini demografici sia come contrazione del tessuto economico e dei servizi. Troppi giovani studiano e lavorano fuori, e spesso non tornano. Noi vogliamo invertire questa tendenza con un approccio chiaro: dare ai giovani un ruolo reale, non simbolico.

Obiettivo

Creare le condizioni perché i giovani possano restare, tornare e costruire il proprio futuro nel paese.

Casa faremo

Nasce da queste basi l'idea per una Consulta Giovanile – uno strumento vero, non formale. Istituiremo una Consulta Giovanile comunale con potere propositivo reale e strumenti concreti.

1. Come funzionerà

- Partecipazione aperta ai giovani del territorio
- Incontri periodici
- Coordinamento eletto o condiviso
- Strumenti reali
- Budget annuale dedicato per progetti e iniziative
- Utilizzo di spazi comunali

Accesso diretto all'Amministrazione (incontri periodici con Sindaco e Giunta)

2. Cosa potrà fare

- Proporre eventi culturali e musicali (in collegamento con il Borgo delle Emozioni)
- Ideare iniziative sui cammini e sul turismo giovanile
- Collaborare alla promozione del paese (anche digitale)
- Attivare progetti sociali e di comunità

Obiettivo: trasformare i giovani da spettatori a protagonisti della vita del paese

Spazi e opportunità

- Creazione di spazi di aggregazione giovanile
- Supporto alle associazioni esistenti
- Sostegno burocratica per organizzare eventi



Lavoro e futuro

- Incentivi per nuove attività giovanili
- Supporto a start-up locali
- Formazione su turismo, cultura e digitale

Collegamento diretto con le strategie su turismo e cultura per creare lavoro reale

Risultato atteso

- Maggiore partecipazione giovanile
- Più iniziative culturali e sociali
- Riduzione dello spopolamento

Nuova energia per il paese

4. AMBIENTE, SPORT E TERRITORIO

Sport e natura

Il nostro territorio offre opportunità straordinarie ancora in parte inespresse, che possono essere valorizzate attraverso una strategia integrata di sviluppo del turismo attivo e sostenibile. In particolare, intendiamo promuovere il potenziamento del parapendio come vero e proprio attrattore turistico, sfruttando le caratteristiche naturali e paesaggistiche che rendono quest'area particolarmente vocata al **volo libero**, favorendone l'accesso con una strada di montagna adeguata.

In questa direzione, sarà fondamentale sostenere e incentivare l'organizzazione di eventi sportivi legati al parapendio e al volo libero, capaci di richiamare appassionati, atleti e visitatori, generando ricadute positive sull'economia locale e sull'immagine del territorio.

Parallelamente, vogliamo rafforzare l'offerta di **attività outdoor**, attraverso la promozione e la manutenzione di percorsi per **trekking, escursioni e cammini**, valorizzando il patrimonio naturale e favorendo una fruizione lenta e consapevole del paesaggio.

Un ruolo centrale sarà svolto dalla collaborazione con associazioni sportive e realtà locali, con cui costruire una rete stabile in grado di organizzare attività, eventi e progetti condivisi, aumentando l'attrattività e la qualità dell'offerta turistica.

In questo quadro, Poggio Bustone ha tutte le potenzialità per diventare un punto di riferimento per il turismo attivo, capace di coniugare sport, natura e accoglienza, posizionandosi come destinazione riconoscibile e competitiva a livello regionale e nazionale.

Il territorio offre opportunità straordinarie.



- Sviluppo del parapendio come attrattore turistico
- Organizzazione di eventi sportivi legati al volo libero
- Promozione di trekking, escursioni e attività outdoor
- Collaborazioni con associazioni sportive

Poggio Bustone può diventare un punto di riferimento per il turismo attivo.

La tutela e la valorizzazione del territorio rappresentano una priorità strategica per la qualità della vita dei cittadini e per lo sviluppo futuro di Poggio Bustone. Vogliamo promuovere un modello di crescita sostenibile, capace di coniugare innovazione energetica, cura dell'ambiente e prevenzione dei rischi.

Energie rinnovabili e impianti pubblici

Sosterremo l'installazione di impianti fotovoltaici sugli edifici pubblici, con l'obiettivo di:

- ridurre i consumi energetici dell'ente
- abbattere i costi di gestione
- dare un esempio concreto di transizione ecologica

Questi interventi saranno integrati in una strategia più ampia di efficientamento energetico del patrimonio pubblico.

Cura, manutenzione del territorio e decoro urbano

La manutenzione costante del territorio e la cura del decoro urbano rappresentano elementi fondamentali per la qualità della vita, la sicurezza e l'immagine complessiva del paese. Vogliamo promuovere un'azione continua e programmata che renda Poggio Bustone più ordinato, accogliente e vivibile.

Le nostre priorità saranno:

- pulizia, manutenzione e valorizzazione delle aree verdi e degli spazi pubblici
- cura del decoro urbano attraverso interventi su arredi, cartellonistica turistica, piazze, illuminazione e piccole manutenzioni diffuse
- recupero e restauro dell'antico orto delle "monache" nel centro storico
- manutenzione di sentieri, strade rurali e collegamenti interni al territorio

Inoltre, intendiamo favorire il coinvolgimento attivo di associazioni, volontari e cittadini in progetti di cura condivisa dei beni comuni, rafforzando il senso di appartenenza e responsabilità collettiva.

Vogliamo promuovere una vera cultura del decoro e della cura del territorio, in cui l'attenzione agli spazi pubblici diventi espressione di civiltà e rispetto per la comunità.



Prevenzione del dissesto idrogeologico e Protezione Civile

La sicurezza del territorio passa da una strategia strutturata di prevenzione e monitoraggio del dissesto idrogeologico. Interverremo con una programmazione costante degli interventi di manutenzione dei versanti, dei corsi d'acqua e delle aree a rischio, con l'obiettivo di ridurre la vulnerabilità del territorio e prevenire situazioni di emergenza.

In questo quadro, intendiamo rafforzare il sistema comunale di Protezione Civile, potenziando l'organizzazione, la formazione dei volontari e la capacità operativa. Una Protezione Civile efficiente e ben equipaggiata è uno strumento fondamentale non solo per la gestione delle emergenze, ma anche per la prevenzione e la tutela quotidiana della comunità.

Obiettivo

Costruire un territorio più sostenibile, sicuro e resiliente, capace di valorizzare le proprie risorse naturali e affrontare con responsabilità le sfide ambientali ed energetiche del futuro.

5. GEMELLAGGI E RETE

Idea

Aprire Poggio Bustone al mondo significa costruire relazioni solide, durature e capaci di generare valore culturale, sociale ed economico per la comunità. Particolare attenzione sarà dedicata allo sviluppo di gemellaggi legati ai cammini di fede e ai percorsi spirituali, valorizzando il patrimonio francescano e il ruolo del territorio all'interno degli itinerari religiosi europei.

Obiettivo

L'obiettivo è costruire un sistema di relazioni che favorisca la mobilità dei pellegrini, lo scambio di esperienze e la promozione congiunta dei territori coinvolti.

In questa prospettiva, intendiamo riprendere e rendere più strutturati i rapporti già intrapresi con O Pino e Sobrado, trasformandoli in opportunità concrete di crescita condivisa per i cammini di fede presenti sul nostro territorio.

Promuoveremo scambi culturali, turistici e religiosi attraverso eventi, incontri istituzionali, progetti scolastici e iniziative condivise, capaci di coinvolgere cittadini, associazioni e realtà locali, rafforzando il senso di appartenenza e apertura verso l'esterno.



In questa visione più ampia, lavoreremo alla creazione di una rete europea dei borghi spirituali, mettendo in connessione realtà accomunate da identità storiche e religiose simili, con l'obiettivo di accedere a progettualità comuni, finanziamenti europei e strategie di promozione integrate.

Crediamo che collaborare significhi crescere insieme: solo attraverso il dialogo e la cooperazione tra territori è possibile costruire un futuro più dinamico, attrattivo e ricco di opportunità per la nostra comunità.

6. ECONOMIA LOCALE

Obiettivo

Sostenere chi vive e lavora nel territorio, valorizzando le eccellenze locali, le attività produttive e le tradizioni che rappresentano l'identità di Poggio Bustone.

Valorizzazione dei prodotti locali e filiera corta

Intendiamo promuovere con forza i prodotti tipici del territorio, incentivando la filiera corta e il rapporto diretto tra produttori e consumatori. L'obiettivo è sostenere l'economia locale, garantire qualità e autenticità dei prodotti e rafforzare il legame tra agricoltura, commercio e comunità.

Sostegno alle imprese e formazione

Sosterremo la nascita e lo sviluppo di nuove attività imprenditoriali attraverso incentivi e strumenti di accompagnamento. Parallelamente, promuoveremo percorsi di formazione professionale per favorire l'occupazione giovanile e lo sviluppo di competenze legate alle esigenze del territorio.

Tradizione e valorizzazione degli eventi: la Sagra della Porchetta

Un punto centrale del nostro programma sarà la valorizzazione delle tradizioni storiche locali, a partire dalla **Sagra della Porchetta**, giunta alla sua 75^a edizione, una delle più longeve d'Italia. Accanto a questa, intendiamo valorizzare anche la **Festa della Tosatura**, un'antica tradizione legata al mondo pastorale e rurale che rappresenta un patrimonio identitario del territorio, oggi riscoperto e vissuto con crescente interesse e passione anche dalle nuove generazioni, che ne stanno recuperando il valore culturale e la dimensione comunitaria.



Vogliamo riportare questi eventi al centro della vita culturale e turistica del paese, rafforzandone l'organizzazione e la promozione, affinché tornino ad essere appuntamenti di riferimento a livello regionale e nazionale.

Accanto a questo, proponiamo la creazione di una **fiera dei prodotti tipici, dell'artigianato e delle arti e mestieri**, capace di mettere in rete produttori locali, eccellenze enogastronomiche e tradizioni artigianali, trasformando il territorio in un punto di attrazione stabile e riconoscibile.

Mobilità e collegamenti

Infine, per favorire l'accessibilità e sostenere lo sviluppo economico e turistico, proporremo il potenziamento dei collegamenti con il territorio, lavorando per l'estensione delle linee di ASM Rieti fino a Poggio Bustone, così da migliorare la connessione con i principali centri urbani.

Obiettivo

Costruire un'economia locale più forte, dinamica e identitaria, capace di valorizzare le tradizioni senza rinunciare all'innovazione e alle opportunità di sviluppo.

7. METODO AMMINISTRATIVO

Istituiremo incontri con i cittadini periodici, Assemblee pubbliche, momenti strutturati di confronto tra amministrazione e cittadini per ascoltare, condividere e decidere insieme.

Novità

- Ufficio bandi comunale
- Pianificazione strategica
- Trasparenza dell'attività amministrativa
- Assemblee pubbliche e incontri con i cittadini

Obiettivo

Non perdere più opportunità di finanziamento



8. INFRASTRUTTURE E SERVIZI ESSENZIALI

Lo sviluppo di un territorio passa dalla qualità delle sue infrastrutture. Vogliamo intervenire in modo concreto e programmato per migliorare i servizi essenziali, rendere Poggio Bustone più vivibile e competitivo, e rispondere ai bisogni reali di cittadini e imprese.

Metanizzazione del territorio

L'avvio e il completamento della metanizzazione rappresentano una priorità strategica. Questo intervento consentirà:

- la riduzione dei costi energetici per le famiglie
- una maggiore efficienza e sicurezza degli impianti
- un miglioramento della qualità della vita

Il Comune si impegnerà a promuovere il progetto presso gli enti competenti e a intercettare risorse regionali, nazionali ed europee per renderlo sostenibile e realizzabile.

Viabilità e manutenzione

Una rete viaria efficiente è fondamentale per la sicurezza e lo sviluppo:

- manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade
- miglioramento della sicurezza (segnaletica, illuminazione, punti critici)
- Riorganizzazione dei parcheggi pubblici
- attenzione alle aree rurali e alle frazioni

La conformazione urbana di Poggio Bustone presenta una criticità strutturale: la presenza di un'unica via di accesso del paese, che si sviluppa in salita fino al convento, non offre alternative di collegamento. Questa situazione rappresenta un limite sia per lo sviluppo turistico sia, soprattutto, per la sicurezza dei cittadini.

In condizioni ordinarie, la mancanza di vie alternative rende difficoltosa la gestione dei flussi e penalizza l'accessibilità del borgo. In situazioni di emergenza — come eventi sismici o altre calamità — l'eventuale interruzione dell'unica strada disponibile potrebbe compromettere le vie di fuga e ostacolare l'intervento dei soccorsi.

Per questo motivo, intendiamo avviare uno studio di fattibilità per la realizzazione di una viabilità alternativa o secondaria, che possa garantire un collegamento aggiuntivo e sicuro. L'obiettivo è dotare il territorio di una soluzione sostenibile e compatibile con il contesto paesaggistico, capace di migliorare la sicurezza, la resilienza e l'attrattività complessiva del paese.



Illuminazione pubblica ed efficienza

Interventi per:

- potenziare l'illuminazione nelle aree meno servite
- migliorare la sicurezza urbana
- ridurre i consumi energetici attraverso tecnologie più efficienti

Innovazione e connettività

Oggi le infrastrutture sono anche digitali:

- miglioramento della copertura internet
- sostegno alla diffusione della banda larga
- servizi digitali più accessibili per cittadini e imprese

Patrimonio Immobiliare

Intendiamo promuovere la valorizzazione e il recupero del patrimonio immobiliare comunale, con particolare attenzione agli immobili oggi inutilizzati o sottoutilizzati, come le ex strutture scolastiche.

L'obiettivo è restituire funzione e valore a questi spazi attraverso forme di collaborazione con soggetti privati, associazioni e operatori economici, nel rispetto dell'interesse pubblico e dell'identità del territorio.

Vogliamo favorire partenariati pubblico-privati finalizzati al recupero, alla riqualificazione e al riuso degli immobili, affinché possano diventare luoghi di servizi, attività culturali, ricettive, formative o sociali, capaci di generare opportunità per la comunità e nuove occasioni di sviluppo economico.

Obiettivo

Costruire un territorio più moderno, efficiente e attrattivo, in cui i servizi funzionano e le infrastrutture diventano un motore di sviluppo, non un limite.



9. TEMPI DI REALIZZAZIONE

Primi 100 giorni

- Attivazione ufficio bandi
- Progettazione Borgo Emozioni
- Avvio manutenzione sentieri

1 anno

- Avvio eventi culturali
- Prime riqualificazioni

5 anni

- Borgo completamente trasformato
- Turismo stabile

CONCLUSIONI

Questo programma rappresenta un impegno concreto per il futuro di Poggio Bustone. La nostra amministrazione sarà basata su trasparenza, ascolto e partecipazione, con l'obiettivo di costruire una comunità forte, unita e proiettata verso il futuro.

Poggio Bustone ha tutto. Quello che è mancato finora è stata una visione capace di unire identità, cultura ed economia.

Noi questa visione ce l'abbiamo. E abbiamo la determinazione per realizzarla.

Il futuro non si aspetta.

Si costruisce.

Insieme.

